

esprimendo in modo generale la propria adesione all'intero programma di riduzione del capitale sociale dell' I.N.F., non ha specificatamente considerato la predetta questione, la quale conserva tuttora il suo rilievo qualora si ostenda che nessun interesse è stato conteggiato, a favore dell' I.N.A., per il debito dell' I.N.F. di cui al precedente n. I.

VI - Nel 1952 l' I.N.A. ha saldato per conto dell' I.N.F. crediti, per complessive lire 800.000.000, della Banca Popolare di Roma verso le seguenti Società:

1) C.F.P.	£ 478.180.907
2) R.E.N. (prestanome della C.F.P.)	" 25.633.216
3) Società a r.l. Podere di Abbondanza, id. di Bartoccia, id. di Bellugello I, id. di Bellugello II, id. di Biscina Bassa I, id. di Caldesi [di] Coccara no, id. di Piano (tutte prestanome della C.F.P.)	" 160.594.970
4) La Biscina (prestanome della C.F.P.)	" 14.799.405
5) C.I.A.I.C. (fidejussione della C.F.P.)	" 8.786.452
	£ 687.994.950
6) Fincompar	" 32.204.289
7) Assitalia	" 10.194.828
8) Previdentia	" 23.593.198
9) Società Editrice "Il Globo"	" 22.539.198
10) Bimospa	" 23.473.109
	<u>£ 800.000.000</u>